TOTALLY LOST

Terribili, meravigliosi.

Residui di architettura e di ideologie il cui passato fa paura ancora oggi.

La fotografia è un filtro capace di porci domande su cui forse ancora grava il peso del ricorso. Non si deve chiudere col passato, ma rivalutare questo patrimonio nel presente.

Senza voler apporre giudizi o pregiudizi di carattere storico, la volontà è di indagare gli spazi architettonici come frammenti da riconnettere all'interno di una rete di nuovi significati da attribuire, di nuovi contenuti da generare, di nuove potenzialità da valorizzare.

TOTALITARISMO

LA MALATTIA DELLO SGUARDO

A differenza di altri contesti geografici non sappiamo ancora guardare al nostro passato più prossimo. Forse perché alcune scelte che continuiamo a definire sbagliate sembrano essere riproposte e riprese ancora nel presente. E' mancato un vero superamento nella continuità della storia capace di permetterci di guardare indietro. Dopotutto è una malattia della visione: guardiamo qualcosa che ci parla di qualcosa ancora in parte vivo dentro di noi.

Questa "malattia dello sguardo" si può superare solo se osserviamo meglio cosa stiamo guardando, come è nata e come mai è così significativa di un periodo. L'architettura del regime fascista nasce in un periodo storico nel quale la nuova borghesiaitaliana cerca una sua legittimazione anche attraverso nuove immagini: è la missione del ministro Margherita Sarfatti compagna di Mussolini dai tempi del popolo d'Italia e promotrice del gruppo di artisti che rientrano nel movimento "Novecento".

Le immagini che vanno al potere, le architetture e l'arte plastica che la decora sono il punto di incontro di una ricerca che parte dalla Roma imperiale per fondersi nel tentativo di raccontare il nuovo impero, recuperando proprio gli aspetti più arcaici e meno ellenistici. Dopotutto un tratto molto italiano che non possiamo non riconoscere come nostro, ideologie a parte.

Fabio Fornasari

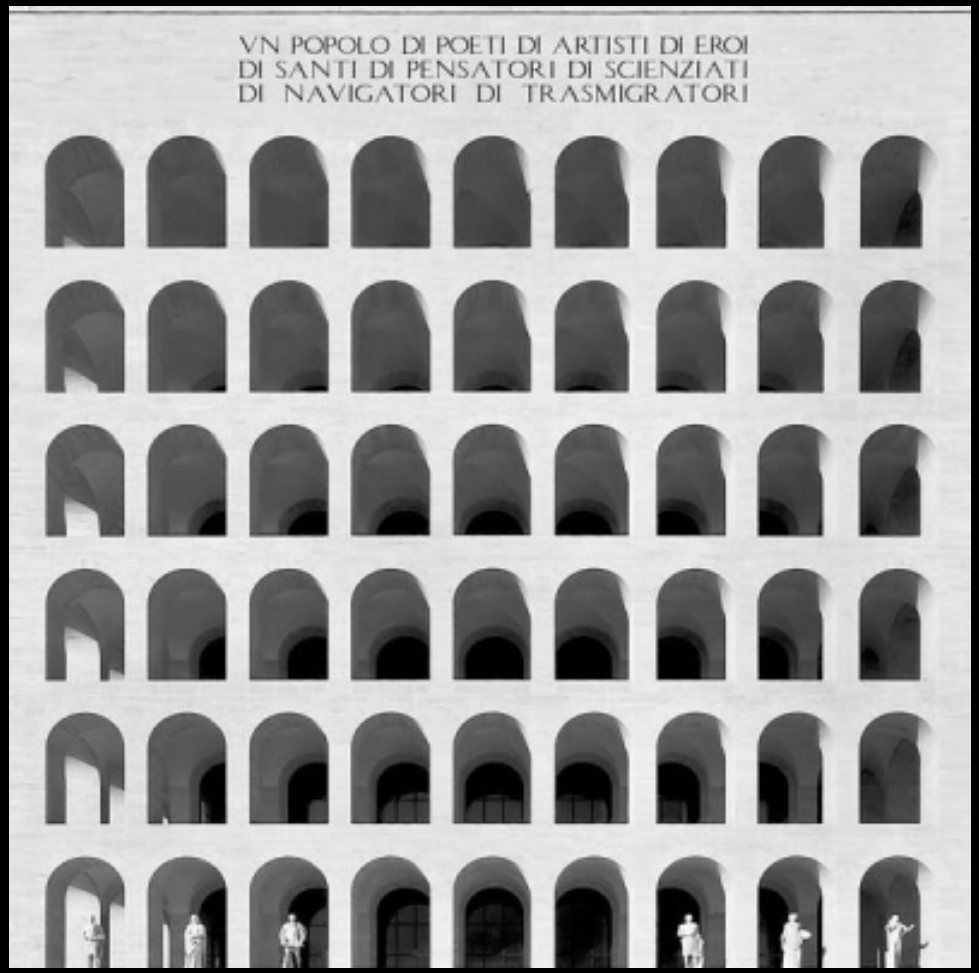
1 | Matteo Danesin
Casa del Fascio, Piazzola sul Brenta PD.

2 | Giulio Speranza
Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi, E.U.R., Roma. Progettato da Adalberto Libera, completato nel 1954. Svolge tuttora la funzione iniziale. Fu sede delle gare di scherma nell'Olimpiade di Roma del 1960.

3 | Simona Tratzi
Gruppo Rionale Amos Maramotti, oggi I.T.A.S. "Santorre di Santarosa", Torino. Edificato nel 1936 su progetto dell'architetto Alessandro Canestri, dal 1956 ospita la Scuola Statale "Santorre di Santarosa".

4 | Lorenzo Linthout
Monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale, Como. 1933, Arch. Giuseppe Terragni.

5 | Lorenzo Linthout
Palazzo della civiltà Italiana, E.U.R., Roma. Costruito fra il 1938 e il 1953, in previsione dell'Esposizione universale del 1942, oggi ospita attività museali.



5 | Lorenzo Linthout
Palazzo della civiltà Italiana, E.U.R., Roma. Costruito fra il 1938 e il 1953, in previsione dell'Esposizione universale del 1942, oggi ospita attività museali.

9 | Emanuele Dari
Campo Sportivo, Tresigallo FE. Arch. Carlo Frighi, 1933.

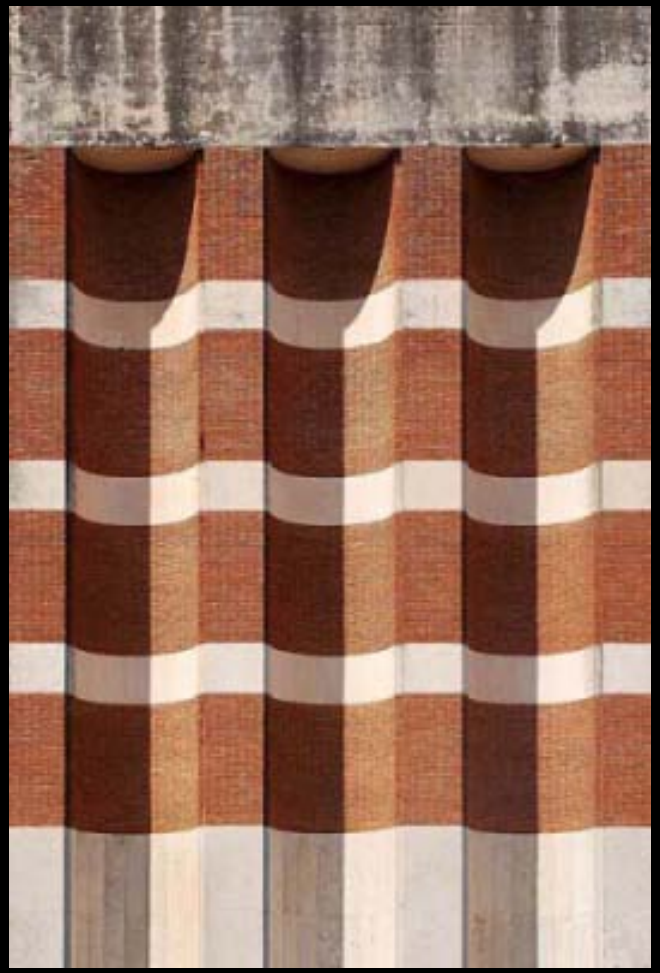
10 | Lorenzo Linthout
Colonia Marina Edoardo Agnelli, ex Torre Massa o Torre FIAT, Marina di Massa MS.

11 | Gabriele Girolamo
Bagni pubblici, Tresigallo FE. Restaurati nel 2011, ospita oggi un centro espositivo.

12 | Lilly Greco
Statua di Minerva, Pavia. Statua dedicata all'Università di Pavia, progetto di Francesco Messina, 1939.

13 | Elisa Posella
Palazzo dell'INA, E.U.R., Roma.

14 | Trevor Patt
Monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale, Como. 1933, Arch. Giuseppe Terragni.



15 | Lorenzo Linthout
Torre d'acqua, Pontinia, LT.

16 | Fabio Gubellini
Casa del Fascio, Imola BO. Arch. Adriano Marabini, 1933

17 | Fabio Gubellini
Casa del Fascio, Imola BO. Arch. Adriano Marabini, 1933

18 | Lorenzo Linthout
Casa del Fascio, ora Municipio, Rodi, Grecia

19 | Lorenzo Linthout
Sacrario Militare, Redipuglia GO.

ITALIA

1 | Fabrizio Verni
Società Italiana del Carburo di Calcio Acetilene e Altri Gas,Terni. Aperta all'inizio del novecento, ma fortemente ristrutturata nel 1928, la fabbrica chiuse nel 1973.

2 | Fabrizio Verni
Casa del Fanciullo, Montecatini Terme PT.

3 | Lorenzo Linthout
Colonia Marina Vittorio Emanuele II, Calambrone Pl. Ing. G. Steffanon, 1938.

4 | Luca Cagnazzo
Ospedale Psichiatrico della Marcigliana, Roma. Costruito tra gli anni 30 e 40, inizialmente fu un collegio femminile curato da suore, ma dopo la II Guerra Mondiale divenne dapprima un manicomio e in seguito orfanotrofio e poi casa di riposo fino al suo totale abbandono.

5 | Pierclaudio Duranti
Ciminiera, Varedo MB. Aperto nel 1924, lo stabilimento SNIA produsse viscosa fino al 1982 e nylon fino al 2003.
Da quel momento è abbandonato.

6 | Lorenzo Linthout
Consorzio Agrario Lombardo Veneto. Minerbe VR.

7 | Emanuele Dari
Torre piezometrica e torre littoria, Terracina LT. Borgo Hermada venne costruito fra il 1932 e il 1934 come centro di servizi per l'ampia opera di appoderamento resa possibile con la bonifica dell'Agro Pontino, durante il ventennio fascista.

8 | Emanuele Dari
Casa del Fascio, Predappio FC. Arch. Arnaldo Fuzzi, 1934/1937. Doveva essere sede degli uffici del partito e centro della vita politica e sociale: accoglienza di gruppi di pellegrinaggio, centro ricreativo, ufficio turistico di propaganda, bar e ristorante, uffici, sale per congressi e albergo diurno ad uso dei visitatori.

9 | Emanuele Dari
Colonia della Croce Rossa, Marina di Ravenna RA. Ing. Montanari, 1933.

10 | Daniele Campi Martucci
Colonia Piaggio, Santo Stafano D'Aveto, località Campomenoso, GE. Arch. Luigi Carlo Daneri, 1936/1937.

11 | Davide Rabiti
Colonia Varese, Milano Marittima RA. Costruita fra il 1937 e il 1939, nel 1960 venne aggiunta una seconda edificazione, nell'ambito di un progetto di ristrutturazione mai concluso.

12 | Lorenzo Linthout
Vedi 3.

13 | Adriano Zanni
Colonia Montecatini (Monopoli di Stato), Milano Marittima RA.

14 | Fabio Gubellini
Centro Sanatoriale M.Malpighi INPS Montecatone, Imola BO. Ospedale sanatoriale per tubercolosi, inaugurato nel 1936. Una parte venne utilizzata fino all'inizio degli anni 80.

15 | Fabio Gubellini
Centro Sanatoriale M.Malpighi INPS Montecatone, Imola BO. Ospedale sanatoriale per tubercolosi, inaugurato nel 1936. Una parte venne utilizzata fino all'inizio degli anni 80.

16 | Fabio Gubellini
Villa Muggia - Imola BO Villa settecentesca restaurata profondamente da Piero Bottoni fra il 1936 e il 1938.
In parte distrutta durante la guerra, è abbandonata da allora.

17 | Sardegna Abbandonata
Centrale elettrica di Santa Caterina, San Giovanni Suergiu CI. Entrata in funzione nel 1939, venne abbandonata nel 1965.

18 | Alessandro Costa
Colonia Amos Marmotti (Reggiana), Riccione RN. Ing. Costantini, 1934.

19 | Daniele Campi Martucci
Colonia Marina Fara, Chiavari GE. Costruita fra il 1935 e il 1936, la colonia è abbandonata dagli anni sessanta.

20 | Daniele Campi Martucci
Colonia Marina Fara, Chiavari GE. Costruita fra il 1935 e il 1936, la colonia è abbandonata dagli anni sessanta.

21 | Daniele Campi Martucci
Colonia Marina Fara, Chiavari GE. Costruita fra il 1935 e il 1936, la colonia è abbandonata dagli anni sessanta.

22 | Lilly Greco
Rimessa Idrovolanti Pavia. Inaugurata nel 1929, abbandonata dopo la guerra.

23 | Stefano Bottari
Fabbrica Aeronautica Caproni, Predappio FC. Costruita fra il 1933 e il 1941, produceva gli aerei Caproni Ca.164. Alla fine della guerra la produzione venne trasferita gradualmente al nord, e la fabbrica chiuse nei primi anni 50.

24 | Stefano Bottari
Fabbrica Aeronautica Caproni, Predappio FC. Costruita fra il 1933 e il 1941, produceva gli aerei Caproni Ca.164. Alla fine della guerra la produzione venne trasferita gradualmente al nord, e la fabbrica chiuse nei primi anni 50.

25 | Filippo Venturi
Fabbrica Aeronautica Caproni, Predappio FC. Costruita fra il 1933 e il 1941, produceva gli aerei Caproni Ca.164. Alla fine della guerra la produzione venne trasferita gradualmente al nord, e la fabbrica chiuse nei primi anni 50.

26 | Francesca Buglioni
Piazza Elimo, Poggioreale TP. Abbandonata dopo il terremoto che colpì la Valle del Belice nel 1968, Poggioreale conserva tracce del suo passato fascista nei resti di piazza Elimo.

27 | Matteo Danesin
Borgo rurale littorio, Candiana PD. Borgo costruito nel 1938. Costituito da 52 abitazioni rurali, comprendeva anche la Casa della GIL, una colonia elioterapica, un campo sportivo, e altre strutture.

28 | Maurizio Nimis
Teatro abbandonato, Torviscosa UD. Costruito nel 1938 nell'ambito dell'edificazione del borgo di Torviscosa, nato su una zona paludosa bonificata dal regime fascista.

29 | Nicole Sassi
Casa del Fascio, Caravaggio BG. Arch. Alziro Bergonzo, 1939. Dal 1945 al 2004 ha ospitato alloggi per famiglie disagiate.

30 | Fabrizio Verni
Cappella dell'Ospedale Psichiatrico, Vercelli. Costruito nel 1937, nel 1945 fu teatro di un eccidio di camicie nere ad opera dei partigiani.

31 | Fabrizio Verni
Vedi 13.

32 | Lorenzo Mini
Colonia Montecatini (Monopoli di Stato), Milano Marittima RA.

33 | Alessandro Costa
Colonia Marina "Sandro Mussolini" (AGIP), Cesenatico FC. Arch. Vaccaro, 1937/1938. Il principio fondamentale che il progettista si è imposto è stato quello che ai bimbi, in qualsiasi ora della giornata, non deve mai mancare la visione del mare.

34 | Lorenzo Mini
Colonia Marina "Sandro Mussolini" (AGIP), Cesenatico FC. Arch. Vaccaro, 1937/1938. Il principio fondamentale che il progettista si è imposto è stato quello che ai bimbi, in qualsiasi ora della giornata, non deve mai mancare la visione del mare.

35 | Lorenzo Mini
Colonia Varese, Milano Marittima RA. Costruita fra il 1937 e il 1939, nel 1960 venne aggiunta una seconda edificazione, nell'ambito di un progetto di ristrutturazione mai concluso.

36 | Lorenzo Mini
Colonia Montana - Pergola PU.

37 | Lorenzo Mini
Colonia Montana - Pergola PU.

38 | Lorenzo Mini
Colonia Rosa Maltoni Mus.

39 | Lorenzo Mini
Colonia Rosa Maltoni Mus.

21 | Emanuele Dari
Padiglione delle feste, Castrocaro FC.

21 | Emanuele Dari
Padiglione delle feste, Castrocaro FC.

ALBANIA

1 | Gabriele Evangelisti
Pyramida, Tirana. Costruita nel 1980, raccoglieva i cimeli del leader comunista Enver Hoxha. Dal 1999 è in stato di abbandono. Nel 2010 viene decretata la sua demolizione; al suo posto sarà costruito il nuovo Parlamento della Repubblica di Albania.

2 | Basil Glystos
Miniera abbandonata, Perrenjas. Risalente al periodo del regime comunista.

3 | Nicola Avanzinelli
Area industriale del Kombinat, Tirana. Quartiere nato tra la fine degli anni quaranta e gli inizi degli anni cinquanta, ospitava un complesso industriale tessile ed una centrale elettrica.

4 | Gianluca Colagrossi
Caserma abbandonata, Tirana.

5 | Kastriot mersinaj
Cinema Teatro abbandonato, Tirana. 1978.

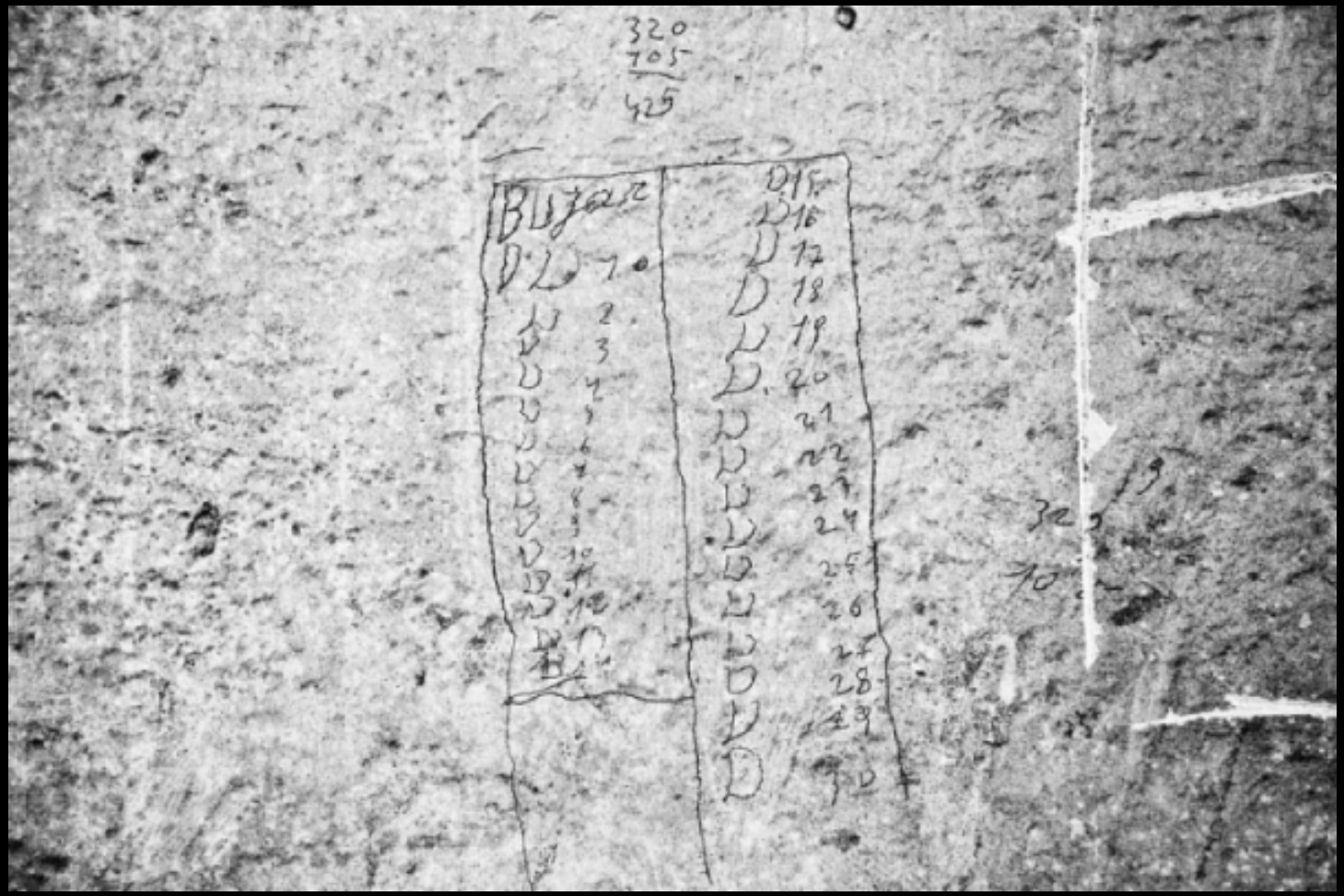
6 | Roberto Berna
Palazzo d'estate di Re Zog, Durazzo. Realizzato da Florestano Di Fausto fra il 1928 ed il 1930.

7 | Roberto Berna
Palazzo d'estate di Re Zog, Durazzo. Realizzato da Florestano Di Fausto fra il 1928 ed il 1930.

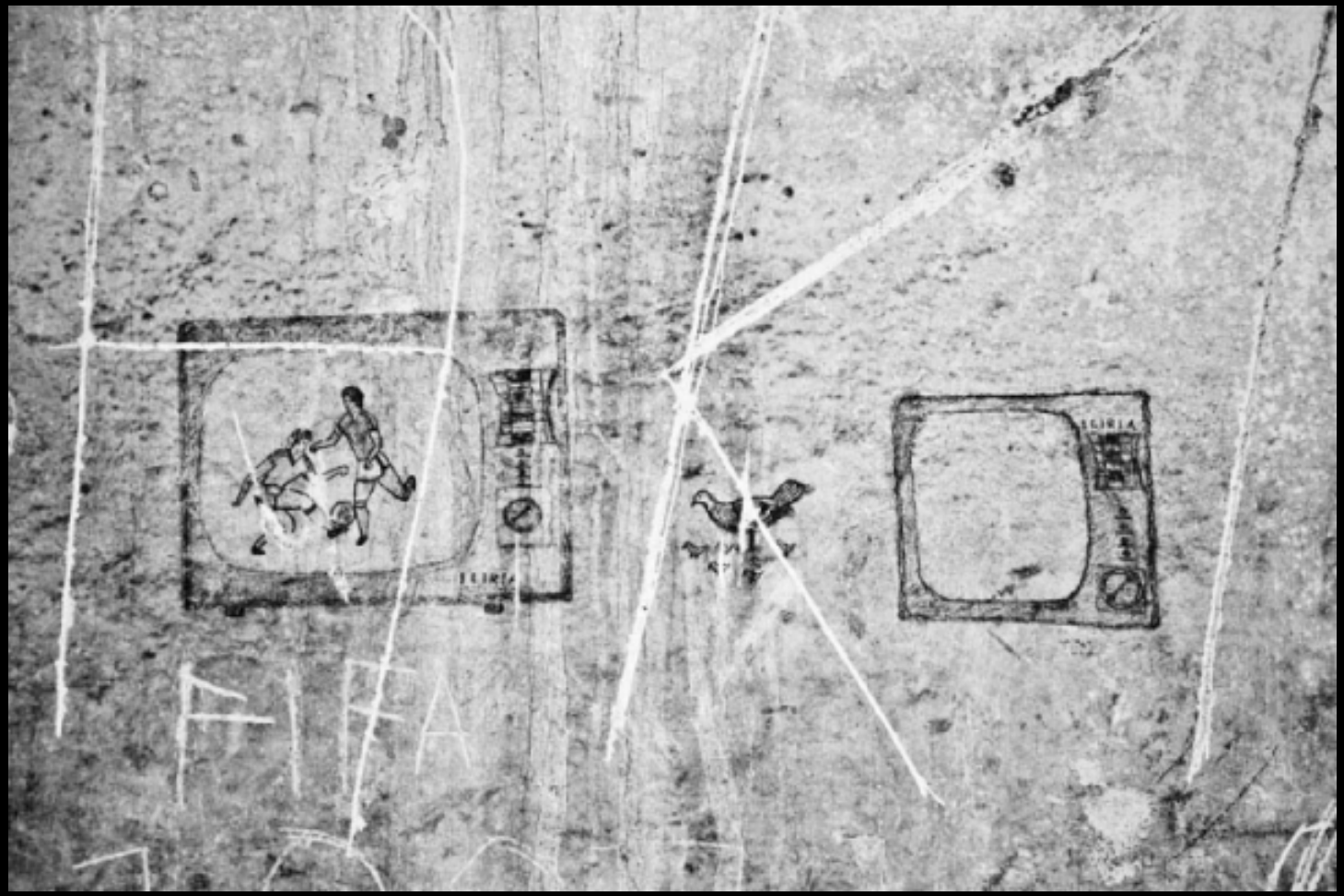
8 | Roberto Berna
Palazzo d'estate di Re Zog, Durazzo. Realizzato da Florestano Di Fausto fra il 1928 ed il 1930.

9 | Nicola Avanzinelli
Il campo di prigionia di Spaç, Lezhe. Ex prigione politica utilizzata durante il periodo dittatoriale in Albania, presso il villaggio di Lezhe.

10 | Nicola Avanzinelli
Il campo di prigionia di Spaç, Lezhe. Ex prigione politica utilizzata durante il periodo dittatoriale in Albania, presso il villaggio di Lezhe.



11 | Nicola Avanzinelli
Il campo di prigionia di Spaç, Lezhe. Ex prigione politica utilizzata durante il periodo dittatoriale in Albania, presso il villaggio di Lezhe.



12 | Nicola Avanzinelli
Il campo di prigionia di Spaç, Lezhe. Ex prigione politica utilizzata durante il periodo dittatoriale in Albania, presso il villaggio di Lezhe.

BULGARIA

1 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

2 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

3 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

4 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

5 | Yves Lemay Lachance
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

6 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

7 | Kamren Barlow
Monumento di Buzludzha, Provincia di Stara Zagora. Inaugurato nel 1981 per commemorare la nascita del movimento socialista bulgaro.

8 | Balazs Toro
Particolare del muro della stazione, Sofia.

9 | Reginald Van de Velde
Uno dei più grandi teatri della Bulgaria, abbandonato dalla caduta della cortina di ferro.

10 | Eliza Yankova
Monumento costruito nel 1981 per commemorare i 1300 anni del primo impero bulgaro.

GRECIA

1 | Lorenzo Linthout
Istituto Biologico Marino, Rodi. Arch. Armando Barnabiti, 1934.

2 | Lorenzo Linthout
Istituto Biologico Marino, Rodi. Arch. Armando Barnabiti, 1934.

3 | Lorenzo Linthout
Terme di Kalithea, Rodi. Arch. Pietro Lombardi, 1938.

4 | Lorenzo Linthout
Terme di Kalithea, Rodi. Arch. Pietro Lombardi, 1938.

SLOVACCHIA

1 | Petr Dusek
Ospedale Razsochy, Bratislava. I lavori iniziarono circa 25 anni fa e non sono mai stati completati.

2 | Petr Dusek
Ospedale Razsochy, Bratislava. I lavori iniziarono circa 25 anni fa e non sono mai stati completati.

BOSNIA-ERZEGOVINA

1 | Dario Spadoni
Edifici residenziali alla periferia di Sarajevo.

2 | Andrej Derkovic
Villaggio olimpico di Dobrinja, Sarajevo. Costruito per le Olimpiadi del 1984, venne gravemente danneggiato durante l'assedio di Sarajevo (1992-1996).

3 | Dario Spadoni
Edificio che ospitava una banca distrutto durante la guerra e usato dai cecchini. Mostar.

4 | Dario Spadoni
Un edificio nel centro di Sarajevo recuperato dopo le devastatazioni della guerra.

5 | Anida Kreco
Edificio Istituzionale, Visoko.

SERBIA

1 | Ivan Maksimovic
Miniere di Trepca, Mitrovica (Kosovo). Uno dei complessi minerari più grandi d'Europa, ora quasi completamente abbandonato.

2 | Kamren Barlow
Condomini Belgrado. Gruppo di edifici in stile brutalista a Belgrado.

3 | Igor Markovic
Radio Televisione della Vojvodina, Novi Sad. Edificio che ospitava la Radio Televisione della Vojvodina, distrutto durante i bombardamenti NATO del 1999.

4 | Paolo Boggi
Hotel Jugoslavija, Belgrado. Aperto nel 1969, durante i bombardamenti NATO del 1999 venne colpito direttamente da 2 missili che ne distrussero l'ala ovest. Attualmente in fase di ricostruzione.

5 | Isidora Amidzic
Edificio del Ministero della Difesa, Belgrado. Costruito nel 1965, l'edificio venne distrutto durante i bombardamenti NATO del 1999.

6 | Paolo Boggi
Edificio del Ministero della Difesa, Belgrado. Costruito nel 1965, l'edificio venne distrutto durante i bombardamenti NATO del 1999.

ROMANIA

1 | Stefan Tuchila
"Casa Radio", Bucarest.

2 | Mircea Struteanu
Palazzo del Parlamento (ex Casa del Popolo), Bucarest. Progettato come quartier generale per tutte le maggiori istituzioni dello stato, venne iniziato nel 1984. Oggi è sede del parlamento romeno.

3 | Mircea Struteanu
Demolizione dell'edificio che ospitava il Ministero delle Costruzioni romeno.

4 | Mircea Struteanu
Demolizione dell'edificio che ospitava il Ministero delle Costruzioni romeno.

5 | Mircea Struteanu
Unità difensiva abbandonata, Cluj.

6 | Mircea Struteanu
Unità difensiva abbandonata, Cluj.

7 | Stamate Sorin
Stabilimento di lavorazione dell'acciaio, Calan. Chiuso nel 1998.

UNGHERIA

1 | Tibor Smid
Stazione abbandonata, Budapest.

2 | Reginald Van de Velde
Centrale termoelettrica di Kelenföld, Budapest, la più grande in Ungheria, abbandonata dal 2006.

3 | Peter Sarkozi
"Ikarus muvház" Casa della Cultura Ikarus, Budapest. Il centro culturale ospitava eventi culturali e incontri degli operai della vicina fabbrica Ikarus.

4 | Daniel Domolki
Fabbrica Csepel, Budapest. Oggi alcune piccole unità sono ancora in funzione, mentre in una parte di questo enorme complesso è stato allestito uno skate park. La parte restante è abbandonata.

5 | Mark Peter Vargha
Ospedale abbandonato, Budapest, nel quartiere di Pestujhely. Costruito nel 1985 e abbandonato nel 1993.

6 | Tibor Smid
Centrale termoelettrica di Kelenföld, Budapest, la più grande in Ungheria, abbandonata dal 2006.

7 | Balazs Toro
Teatro abbandonato, Szentkirályszabadja, all'interno della base militare, abbandonata alla caduta del regime sovietico.

8 | Balazs Toro
Ospedale abbandonato, Szentkirályszabadja, all'interno della base militare di Szentkirályszabadja.

CROAZIA

1 | Stephanie Avery
Hotel Belvedere, Dubrovnik. Hotel a 5 stelle, aperto nel 1985 e abbandonato nel 1991 a causa della guerra.

2 | Kamren Barlow
Torre Zagrepcanka, Zagabria. Alta 27 piani (94,6 metri), costruita nel 1976 dagli architetti Slavko Jelinek e Berislav Vinkovic.

3 | Lorenzo Linthout
Miniera abbandonata, Piedalbona Podlabin, già Pozzo Littorio d'Arsia. Attiva dal 1921 al 1991.

4 | Jelena Prokopljevic
Campo di prigionia, Isola di Goli. Campo di prigionia aperto nel 1949 dal regime comunista, e chiuso nel 1988.

5 | Guillaume Michelet
Campo di prigionia, Isola di Goli. Campo di prigionia aperto nel 1949 dal regime comunista, e chiuso nel 1988.

6 | Bruno Maran
parco memoriale di Dudik, Vukovar. Costruito nel 1980 su progetto di Bogdan Bogdanovic e danneggiato dall'esercito jugoslavo durante la guerra d'indipendenza croata.

7 | Bruno Maran
Memoriale, Petrova Gora. Costruito fra il 1982 e il 1989 su progetto di Vojin Bakic per commemorare la resistenza jugoslava durante la II Guerra Mondiale, venne danneggiato e abbandonato durante la guerra dei balcani.

SLOVENIA

1 | Lorenzo Linthout
Trg Republika, Lubiana. Ex Sedi del Comitato Centrale e del Comitato Esecutivo del Partito Comunista Sloveno. Arch. Edvard Ravnikar, 1960.

2 | Lorenzo Linthout
Trg Republika, Lubiana. Ex Sedi del Comitato Centrale e del Comitato Esecutivo del Partito Comunista Sloveno. Arch. Edvard Ravnikar, 1960.

3| Lorenzo Linthout
Trg Republika, Lubiana. Ex Sedi del Comitato Centrale e del Comitato Esecutivo del Partito Comunista Sloveno. Arch. Edvard Ravnikar, 1960.

4 | Lorenzo Linthout
Trg Republika, Lubiana. Ex Sedi del Comitato Centrale e del Comitato Esecutivo del Partito Comunista Sloveno. Arch. Edvard Ravnikar, 1960.

TOTALLY LOST

Un progetto di SPAZI INDECISI per ATRIUM – Architecture of Totalitarian Regimes of the XX Century in Urban Management

Comitato Scientifico
Piergiorgio Massaretti
Giovanni Hanninen
Fabio Fornasari

In collaborazione con
Ipercorpo | Città di Ebla
Romagna Creative District
Patrizia Giambi
Luca Massari
ATR

Con il finanziamento e il supporto di
Comune di Forlì
Provincia di Forlì-Cesena
Regione Emilia-Romagna
South East Europe
Prove Tecniche Ravenna Capitale 2019
IBC E-R Istituto Per i Beni Artistici Culturali e Naturali